FOGLIO INFORMATIVO

PRESTITO STUDIO SPARK

con la garanzia del Fondo per il credito ai giovani

Decorrenza: 10 novembre 2026

CiviBank
GRUPPO SPARKASSE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cividale Società per Azioni (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit
Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).
Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.
Sito internet: www.civibank.it e-mail: info@civibank.it PEC: info@cert.civibank.it
Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370
Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218
Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298
Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"
Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)" – Aderente all' "Arbitro Assicurativo (AAS)"

CHE COS'E' IL PRESTITO STUDIO SPARK

Il Prestito Studio Spark è un finanziamento personale a lungo termine, in cui la Banca eroga una somma al Cliente, che si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento con rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso e con scadenze concordate. Il finanziamento è assistito da garanzie.

Il prestito è rivolto a clienti consumatori, studenti di età compresa tra i 18 e i 40 anni, in possesso dei requisiti di merito di cui all'allegato "1" del Protocollo sottoscritto dall'ABI e dal Ministro della Gioventù in data 18 maggio 2011 e della "Domanda per l'erogazione del finanziamento garantito dal Fondo per il Credito ai Giovani" scaricabili dal sito di CONSAP Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici SpA, azienda totalmente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, che gestisce il Fondo per il credito ai giovani www.diamoglifuturo.it

I prestiti sono destinati al finanziamento di un corso di Laurea/Master/Scuola di specializzazione oppure un dottorato o un corso di lingue e può essere richiesto da studenti con un buon punteggio sul precedente titolo di studio (diploma di scuola superiore con un voto pari almeno a 75/100 o diploma di laurea con una votazione pari almeno a 100/110).

I prestiti possono essere erogati in rate annuali ciascuna di importo non superiore a 15.000,00 Euro per ogni anno residuo di corso di studio.
La richiesta di erogazione delle rate avviene previa presentazione di idonea certificazione attestante: l'iscrizione all'annualità del corso di studi; la regolarità del pagamento delle tasse universitarie; il superamento di almeno la metà degli esami previsti dal piano di studi relativo agli anni precedenti, ove applicabile. Dopo l'erogazione dell'ultima rata di finanziamento decorre il periodo di preammortamento, della durata di 36 mesi; al termine del periodo di preammortamento decorre il piano di ammortamento che ha durata minima di 3 anni e massima di 10 anni.

Nel caso in cui, entro un anno dal conseguimento della laurea triennale, il Cliente si iscriva ad un corso di laurea specialistica o magistrale, l'avvio del piano di ammortamento è prorogato per ulteriori 24 mesi, o per il diverso periodo di tempo eventualmente previsto dalla normativa tempo per tempo vigente, fatto salvo l'onere in capo al Cliente di consegnare alla Banca di Cividale valida documentazione attestante sia la conclusione del precedente ciclo di studi e sia la prosecuzione degli stessi nei termini sopra indicati.

Nel caso di carenza dei requisiti per l'erogazione delle rate successive, si interrompe il periodo di erogazione, inizia il periodo di preammortamento di 36 mesi, al termine del quale deve iniziare il rimborso (ammortamento) del prestito, nella durata originariamente prevista.

Il finanziamento è assistito dalla garanzia del "Fondo di garanzia per il credito ai giovani (c.d. Fondo per lo studio)". Il Fondo è disciplinato dal Decreto Interministeriale del 19 novembre 2010 "Disciplina del Fondo per il credito ai giovani di cui all'articolo 15, comma 6 del decretolegge 2 luglio 2007, n.81, convertito dalla legge 3 agosto 2007, n.127, recante "Disposizioni urgenti in materia finanziaria", concesso in virtù dell'adesione all'iniziativa in base al Protocollo d'Intesa ABI – Ministro della Gioventù del 18 maggio 2011" e successive modifiche.

Il tasso di interesse rimane fisso per tutta la durata del prestito. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni di tasso di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.

Un altro rischio è dato dal fatto che le condizioni economiche (tassi, commissioni e spese) possono variare in senso sfavorevole se contrattualmente previsto.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÓ COSTARE IL PRESTITO STUDIO SPARK

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)*
4,300%

Il tasso è calcolato su un prestito con periodo di erogazione di durata 4 anni; preammortamento di durata 3 anni; periodo di ammortamento con rimborso di durata pari a 10 anni; durata complessiva di 17 anni; importo di EUR 50.000,00 considerando un tasso di interesse nominale del 4,05% (parametro IRS Lettera 10 anni pubblicato sul Sole 24 ore del 24/06/2025 pari a 2,55%, maggiorato di uno spread pari al 1,00%) e periodicità delle rate di rimborso mensile, tipo di ammortamento francese, spese pagamento rata € 2,00.

Importo massimo finanziabile:	Euro 50.000,00 per corsi di studio in Italia, elevabile a Euro 70.000,00 per corsi di studio all'estero riconosciuti dal MUR (Ministero dell'Università e della Ricerca).
Importo minimo finanziabile:	Euro 3.000,00
Durata:	Periodo di erogazione fino a 4 anni (5 rate annuali) Periodo di preammortamento: 36 mesi = 3 anni (successivi alla conclusione del periodo di erogazione) Periodo di ammortamento: minimo 3 anni fino a massimo 10 anni (successivi al periodo di preammortamento)
Tasso di interesse nominale annuo:	
Tasso fisso:	Calcolato in base all'IRS (Interest Rate Swap) Lettera 10 anni, rilevato il quint'ultimo giorno lavorativo del mese precedente alla stipula, con l'aggiunta di uno spread di 1,00 punti percentuali
Tasso di mora:	14,750% Calcolato in base alla rilevazione dell'Euribor 6 mesi - rilevato semestralmente con valuta primo giorno lavorativo di ogni semestre solare - arrotondato al quarto di punto superiore, maggiorato di 12 punti percentuali, ma comunque entro il limite di cui al quarto comma dell'art. 2 della legge 7 marzo 1996 n. 108.
Spese di istruttoria:	Commissione "una tantum": Euro 0,00
Spese pagamento rata:	Euro 10,00 con addebito su conti di altre banche o in contanti Euro 2,00 con addebito su conti della Banca
Costo unitario per le comunicazioni di legge:	Euro 0,00
Spese per atti aggiuntivi vari:	
- Atti di rinegoziazione: - prolungamento durata - riduzione durata - cambio tipologia tasso - altri cambiamenti tasso - sospensione pagamento rata	Euro 0,00
Tipo di ammortamento:	Francese
Periodicitá rata:	Mensile
Compenso omnicomprensivo in caso di rimborso anticipato nell'ipotesi di tasso fisso:	0,00%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art.2 della legge sull'usura (L.N.108/1996), relativo alle operazioni di credito personale, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca.

TEMPI DI EROGAZIONE

L'erogazione della prima rata del prestito è contestuale alla sottoscrizione del contratto e formalizzazione delle garanzie eventualmente previste.
L'erogazione delle rate successive avviene entro il 31 dicembre dell'anno solare successivo alla precedente erogazione, previa presentazione alla Banca della documentazione richiesta.

VERIFICA DEL MERITO CREDITIZIO

Per la verifica del merito di credito, il finanziatore si avvale di informazioni ottenute tramite la consultazione di banche dati.

L'eventuale possesso dei requisiti previsti dal Fondo CONSAP non comporta automaticamente il diritto all'ottenimento del finanziamento. La concessione del finanziamento è infatti subordinata alla valutazione discrezionale della Banca, che si riserva di accogliere o respingere la richiesta sulla base delle proprie politiche creditizie e commerciali, nonché dei criteri di ammissibilità tempo per tempo vigenti.

ESTINZIONE ANTICIPATA/RECESSO, RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

ESTINZIONE ANTICIPATA/RECESSO

Al Cliente spetta la facoltà di adempiere in via anticipata, in tutto o in parte, o di recedere in ogni momento dal contratto, anche con semplice comunicazione verbale, rimborsando l'intero credito per capitale, interesse, anche di mora, e spese, senza il pagamento di penalità. In caso di rimborso anticipato il Cliente ha il diritto a una riduzione del costo totale del credito, pari all'importo degli interessi e dei costi dovuti per la vita residua del contratto, nonchè delle spese up front (dall'inglese "in anticipo" e che sono tutte quelle spese che il cliente sostiene per avviare la pratica di apertura del finanziamento) calcolate secondo lo stesso metodo di riduzione progressiva utilizzato per gli interessi corrispettivi (c.d. curva degli interessi).

In caso di recesso entro quattordici giorni dalla conclusione del contratto, il Cliente restituirà entro trenta giorni dall'invio della comunicazione il capitale e pagherà gli interessi maturati fino al momento della restituzione. Inoltre rimborserà alla Banca le somme non ripetibili da essa corrisposte alla pubblica amministrazione.

La Banca avrá facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto per giusta causa, come ad esempio nel caso di:

a) ritardi nel pagamento di quanto dovuto;

b) protesti, procedimenti monitori e/o altri eventi che rendano impossibile l'adempimento degli obblighi contrattuali.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n. 30 giorni lavorativi

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca di Cividale SpA, Via Sen. Guglielmo di Pelizzo 8/1, 33043 Cividale del Friuli (Ud), o tramite e-mail all'indirizzo ufficioreclami@civibank.it ovvero con posta certificata PEC all'indirizzo ufficioreclami@cert.civibank.it, oppure compilando il relativo modulo presente sul sito internet della banca all'indirizzo: https://www.civibank.it/reclamo/, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d'Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l'esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, recarsi presso una Filiale della Banca d'Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria

Chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 28/2010 e quale condizione di procedibilità, di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione) innanzi ad uno degli Organismi previsti dalla normativa o iscritti nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Mediazione obbligatoria

Chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l'obbligo, ai sensi dell'art. 5 D.Lgs. 28/2010 e quale condizione di procedibilità, di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione) innanzi ad uno degli Organismi previsti dalla normativa o iscritti nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Ammortamento:	è il piano di restituzione graduale del prestito mediante il pagamento periodico delle rate.
Euribor:	L'Euribor (*Euro Interbank Offered Rate*) è un tasso di riferimento, che indica il tasso di interesse medio delle transazioni finanziarie in euro scambiate tra le principali banche europee, come pubblicato sul quotidiano economico finanziario "Il Sole 24 Ore", che la Banca di Cividale rileva il penultimo giorno lavorativo del mese antecedente il relativo periodo prescelto dal cliente da il Sole 24 ore, ovvero dai comunicati stampa della Banca d'Italia o, in difetto, da altra analoga pubblicazione. Le parti concordano esplicitamente che l'Euribor di cui al presente contratto, nel caso in cui per eventi anche eccezionali scenda al di sotto dello zero, si intenderà comunque pari a zero, a cui sarà poi sommato lo spread come indicato nelle "Condizioni economiche".
Interessi di mora:	interessi per il periodo di ritardato pagamento delle rate.
Piano di ammortamento:	piano di rimborso del prestito con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese":	il piano di ammortamento prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Piano di ammortamento "italiano":	ogni rata è composta da una quota di capitale sempre uguale per tutto il periodo di ammortamento e da una quota interessi che diminuisce nel tempo.

Rata:	pagamento che il debitore effettua periodicamente per la restituzione del prestito, secondo cadenze stabilite contrattualmente. La rata è composta da: - una quota capitale (cioè una parte dell'importo prestato); - una quota interessi (quota interessi dovuta alla banca per il prestito).
Tasso di interesse nominale annuo:	rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM):	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei "Crediti personali", aumentarlo di un quarto, aggiungere ulteriori quattro punti percentuali (tenendo presente che la differenza tra il limite e il tasso medio non può essere superiore a otto punti percentuali) e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Tasso di mora:	maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso fisso:	tasso di interesse che non varia per una parte o per tutta la durata del finanziamento.
Tasso variabile indicizzato:	tasso di interesse che varia in relazione all'andamento di uno o più parametri di indicizzazione specificamente indicati nel contratto di finanziamento.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG):	indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di riscossione della rata.